

**Desaparecidos:
domani
l'omaggio al faro
del Gianicolo**
a pagina 4



**Carta d'Identità
Elettronica:
25 e 26 marzo
nuovo Open day**
a pagina 5



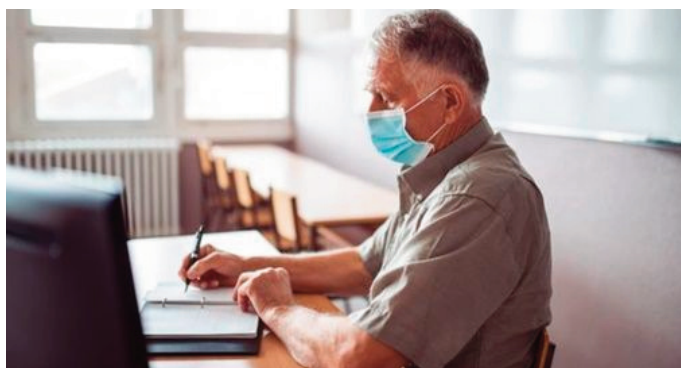
**I quattro casi d'uso
più importanti
della tecnologia
blockchain**
a pagina 6



La lettera aperta integrale di un nostro lettore all'attuale esecutivo

Lavoratori fragili: dal Governo quali tutele ad oggi?

Da parte del signor Silvano Antori, nostro lettore, abbiamo ricevuto la seguente richiesta che, per i suoi contenuti, senz'altro di grande utilità per molte altre persone, riteniamo importante pubblicare (lasciando integri i concetti 'evidenziati', così come sono stati scritti): "Mi scuso se continuo a disturbarvi scrivo a voi che siete sempre attenti a dare



voce alle ingiustizie e alle discriminazioni. Sono un lavoratore fragile che per mansione non può usufruire del lavoro agile, sono uno degli amministratori del gruppo Facebook 'Immunodepressi contro il Coronavirus', e membro di altri gruppi di 'Lavoratori fragili', solo in tre gruppi superiamo i 10 mila iscritti.

a pagina 3

GLI UCRAINI ANNUNCIANO LA CONTROFFENSIVA A BAKHMUT

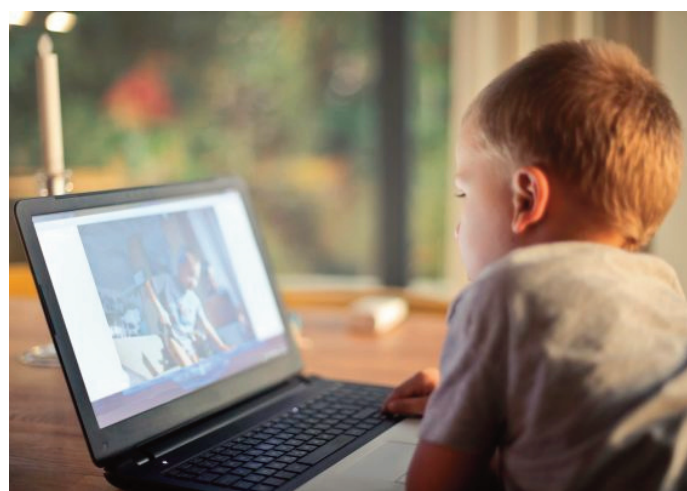


a pagina 3

**Crepet: "Urgente tutelare i minori
dagli effetti negativi dei social"**

Roma: M5S-LcR sulle politiche abitative

"Gualtieri si loda e si imbroda ma l'unica ad aver contrastato gli abusivi è stata la Raggi"



a pagina 2

"Apprendiamo con stupore che Gualtieri avrebbe magnificamente, ai microfoni della trasmissione Fuori dal Coro, l'operato della sua Amministrazione in materia di Politiche Abitative, gettando discredito su quanto fatto dalla sindaca Raggi e dalla sua Giunta. Due sono le ipotesi: o l'attuale Sindaco soffre di memoria corta oppure, in ossequio alla sua oramai nota tendenza alla propaganda politica, mente sapendo di mentire. L'Amministrazione Raggi è stata la prima, nella storia di



Roma Capitale, a ordinare l'abbattimento delle villette abusive del clan Casamonica e a disporre lo sgombero degli Spada che occupavano abusivamente - e in maniera del tutto indisturbata - alcune abitazioni. Con noi al governo della città sono stati effettuati numerosi sgomberi guidati dalla Prefettura e, aspetto più importante, è stato tutelato il sacrosanto diritto all'abitazione di chi, per anni, ha atteso con pazienza un alloggio rispettando le graduatorie vigenti.

a pagina 6



dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio

“I social in realtà dovrebbero chiamarsi a-social, visto che predicano assoluta solitudine”

Paolo Crepet al Privacy Day Forum

“È urgente tutelare i minori dagli effetti negativi dei social”



Secondo un rapporto del CRC Usa quasi il 30% delle adolescenti statunitensi ha preso seriamente in considerazione il tentativo di suicidio. In Italia, il Garante per l'infanzia sollecita le istituzioni a “trovare il coraggio di alzare a 16 anni l'età minima” per l'accesso ai social network. Bernardi di Federprivacy: “Come per le sigarette riguardo ai danni sulla salute, sarebbe efficace un avviso preventivo sui rischi che si corrono se si decide di postare un contenuto sensibile”. Lo psichiatra Paolo Crepet, che parteciperà al Privacy Day Forum di Federprivacy: “Siamo arrivati all'apice degli effetti negativi di un uso smodato e incontrollato dei social. È ora di mettere un argine”.

Nonostante le numerose campagne di sensibilizzazione da parte delle istituzioni per incoraggiare gli utenti a utilizzare i social network in modo responsabile e a proteggere la loro privacy nelle loro relazioni online, e benché sia ormai risaputo che la condivisione dei propri dati personali sul web esponga a seri pericoli come furto d'identità, cyberbullismo, e altri fenomeni che fomentano odio e discriminazioni, la maggior parte delle persone, soprattutto i giovani, continuano spensieratamente a sbandierare online selfie e informazioni che li riguardano senza curarsi troppo di proteggere la propria sfera privata. E gli effetti derivanti da un uso irresponsabile dei social

media potrebbero essere ancora più preoccupanti di quanto si pensasse fino a poco tempo fa, perché nei giorni scorsi il CDC (Centers for Disease Control and Prevention) ha pubblicato un rapporto in cui l'agenzia federale del Dipartimento della salute degli Stati Uniti ha evidenziato che quasi tre ragazze adolescenti statunitensi su cinque (57%) si sono sentite costantemente tristi o senza speranza negli ultimi due anni, e quasi una giovane su tre (30%) ha preso seriamente in considerazione il tentativo di suicidio. E anche in Italia i dati forniti dall'ospedale pediatrico Bambino Gesù non sono meno allarmanti con un aumento del 75% dei tentativi di suicidio tra i giovanissimi nel periodo

della pandemia. Commentando queste preoccupanti tendenze riguardo il possibile collegamento con l'uso dei social media, il Prof. Paolo Crepet, psichiatra, educatore, saggista e opinionista, spiega: “Siamo arrivati all'apice degli effetti negativi di un uso smodato e incontrollato dei social. Se una ragazzina si fa un selfie e lo posta perché il mondo lo veda, a contare è solo la sua rappresentazione visiva, tutto il resto passa in secondo piano. Il punto è che si è perso il senso del limite. Si sta assecondando il cinismo di certe aziende che fatturano trilioni di dollari sfruttando l'immagine dei nostri figli. È ora di mettere un argine. I social in realtà dovrebbero chiamarsi a-social, visto che predicano assoluta solitudine”. Sotto il profilo legale, il GDPR prevede tutele specifiche per i minori, e anche se in Italia l'età minima per accedere ai social è attualmente 14 anni, nelle scorse settimane il Garante per l'infanzia ha

sollecitato il governo italiano “a trovare il coraggio di alzare a 16 anni l'età minima per il consenso digitale al trattamento dei dati dei minorenni senza l'intervento dei genitori”. Anche se si tratterebbe indubbiamente di un passo avanti, d'altra parte secondo Nicola Bernardi, presidente di Federprivacy, neanche l'innalzamento dell'età a 16 anni potrebbe essere una misura sufficiente per mettere pienamente al riparo i giovani dai rischi che corrono sui social: “Ovviamente, raggiunto un maggiore di livello di maturità l'utente sarà maggiormente in grado di proteggersi, ma in realtà quella con i social network è una battaglia impari, perché essi si avvalgono di potenti mezzi di persuasione, come ad esempio i dark pattern, che di fatto ingannano gli utenti invogliandoli a fornire con un semplice click i loro consensi e a prendere decisioni dettate dall'impulso che, se si prendessero il tempo per

riflettere, probabilmente non prenderebbero con la stessa facilità. Non a caso i garanti europei di recente hanno pubblicato delle linee guida per aiutare gli utenti a riconoscere questi trabocchetti e ad evitarli. Come fu fatto a suo tempo per le sigarette relativamente ai danni sulla salute che può comportare il fumo, così una soluzione efficace sarebbe che, prima di postare un contenuto sensibile, gli utenti visualizzassero un avviso sui concreti rischi che corrono se decidono di procedere con la pubblicazione”. La generalizzata rinuncia alla privacy sui social network da parte della maggior parte degli utenti, ai quali paradossalmente sembra non interessare che si tratta di un diritto fondamentale e una norma di buon senso per chiunque si affacci su internet, sarà al centro del dibattito al prossimo Privacy Day Forum in programma il 25 maggio con la partecipazione di Paolo Crepet.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Lavoratori fragili: per quanti non possono usufruire del lavoro agile, dal Governo quali tutele dal primo luglio 2022 ad oggi?

Purtroppo siamo lavoratori con grossi problemi di salute ed invalidi, qualcuno di noi ha patologie gravi esordite già subito dopo la nascita, non vogliamo stare a casa sul divano e chiedere di essere mantenuti. Vogliamo renderci utili alla società, vogliamo lavorare e guadagnarci lo stipendio e crearci anche un futuro pensionistico. Noi siamo idonei a svolgere la nostra mansione per cui siamo stati assunti ma è l'ambiente di lavoro che non è idoneo ad ospitarci".

Uil Scuola del settembre 2020: Lavoratori Fragili – Scheda-tecnica-UIL-Scuola.pdf (uilscuola.it)

Nel marzo 2020 con lo scoppio della pandemia da Covid-19 è andato alla ribalta l'annoso problema dei lavoratori fragili. A causa dello loro pluripatologie e per le terapie che tutti i giorni devono assumere hanno un sistema immunitario indebolito, non completamente competente a fare fronte a infezioni da agenti patogeni come virus, batteri, miceti, parassiti. Ogni qualvolta vanno incontro ad un'infezione rischiano di avere una malattia peggiore fino ad arrivare alla morte.



Ecco perchè tutti i lavoratori fragili vanno tutelati anche dopo la fine della pandemia da Covid-19.

Con il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, Art. 26, C.2 e successive modifiche ed integrazioni il Governo fino al 30 giugno 2022 prevedeva una doppia tutela per i lavoratori fragili:

– per chi aveva una mansione compatibile con il lavoro agile gli veniva

concesso di lavorare da remoto;

– per chi aveva una mansione incompatibile con il lavoro agile l'assenza dal lavoro veniva equiparata a ricovero ospedaliero e che tale non andava ad inficiare nel comportamento.

Mi riferisco ai lavoratori fragili che rientrano nella del Decreto Interministeriale del 4 febbraio 2022 come da Gazzetta Ufficiale.

Sia il Governo Draghi nel settembre 2022 con il D.L. "Aiuti bis" ha prorogato il lavoro agile per i lavoratori fragili fino al 31/12/2022, così anche il Governo Meloni con la Legge di Bilancio 2023 fino al 30/03/2023 e successivamente con la conversione il Legge del D.L. "Milleproroghe" ha prorogato il lavoro agile fino al 30/06/2023 ma solo per chi ha una mansione compati-

bile. Quindi il Governo Meloni è consapevole che i lavoratori fragili vanno tutelati.

Perché due lavoratori fragili con la stessa patologia ad esempio malati di cancro in terapia salva vita (chemioterapia, radioterapia):

– se ha una mansione compatibile con il lavoro agile viene tutelato;

– se invece ha una mansione incompatibile con il lavoro

agile non viene tutelato? Eppure tutti e due i lavoratori rientrano nella lista interministeriale come sopra. Tutti i lavoratori fragili devono essere tutelati, senza dover rischiare gravi conseguenze in caso di contagio (e non solo da Covid-19), non esistono lavoratori di serie A e di serie B. Verrà emanato al più presto un nuovo provvedimento retroattivo, per i lavoratori fragili impossibilitati ad usufruire del lavoro agile in modo che l'assenza del periodo dal 01 luglio 2022 al 30 giugno 2023 venga considerata come ricovero ospedaliero e che tale non vada ad inficiare nel comportamento? Purtroppo migliaia di lavoratori fragili già dal luglio 2022 (quasi nove mesi) sono incorsi nella decurtazione dello stipendio e rischiano di essere licenziati a causa del superamento del comportamento, in quanto sono di nuovo stati dichiarati idonei temporaneamente, dal medico competente, a causa delle loro malattie e cure (chemioterapia, radioterapia, immunosoppressori, ecc). Anche i lavoratori fragili che non possono usufruire del lavoro agile verranno al più presto tutelati?"

"Necessario incrementare il numero di ingressi di lavoratori regolari da Paesi terzi" La Von der Leyen sui migranti



"Urge la necessità di incrementare il numero di ingressi di lavoratori regolari da Paesi terzi". Così poco fa da Bruxelles, la presidente della Commissione

europea Ursula Von der Leyen, commentando la situazione del fenomeno migratorio, nell'ambito della prima sessione del vertice europeo a Bruxelles. Poi,

'una volta tanto', la numero uno della Ue ha anche tenuto a rimarcare "l'esperienza estremamente positiva dell'Italia con i corridoi umanitari".

"Le truppe russe a Bakhmut sono esauste". Ma i raid di Mosca non sembrano placarsi Gli ucraini annunciano la controffensiva

"Le forze russe stanno perdendo forza in modo considerevole e si stanno esaurendo nella battaglia per Bakhmut. Molto presto approfitteremo di questa opportunità, come abbiamo fatto in passato vicino a Kiev, Kharkiv, Balakliya e Kupiansk". E' quanto affermato da Oleksandr Syrsky, comandante delle forze di terra di Kiev, annunciando che l'Ucraina sta per lanciare la controffensiva nei confronti delle truppe di Mosca. A quanto pare sarebbe molto più di una possibilità la ripresa della città di Bakhmut da parte di Kiev, la cui contesa sta attualmente una sorta di fase di stallo. Una situazione che, proprio per questo, delinea la 'stanchezza' dei russi e quindi, sia i funzionari ucraini che gli analisti occidentali, danno per prossima la presa della città. Il tutto, considerando però che a 'dispetto' di quanto si continua ad affermare, Mosca non ha affatto diminuito l'intensità dei suoi raid nel Donetsk. Basti pensare che, proprio nell'area di Bakhmut, nelle ultime 24 ore, sono stati registrati qualcosa come 200 attacchi. Certo, per i russi non si tratta di un'offensiva 'per modo di dire': sul campo si contano infatti ogni giorno centinaia di morti. Dal canto suo, com-



mentando la situazione, secondo a quanto afferma Serhii Cherevatyi, portavoce del comando orientale delle forze armate ucraine, "Bakhmut rimane al centro degli attacchi del nemico. La strategia russa non è cambiata negli ultimi giorni: si punta sui mercenari della Wagner, sostenuti dalle forze russe". Ma per Cherevatyi i soldati di Mosca sarebbero agli sgoccioli: "Non ci saranno più combattenti

della Wagner se vanno avanti secondo le stesse dinamiche", alludendo alle ingenti perdite subite dai mercenari. "Il nostro obiettivo ora è resistere – ha quindi concluso portavoce del comando orientale delle forze armate ucraine – indebolire il nemico mentre altri reparti vengono addestrati in Ucraina e all'estero, mentre vengono dotati di nuovi equipaggiamenti e la loro azione viene coordinata".

Verrà acceso il faro del Gianicolo in occasione dell'anniversario del golpe militare in Argentina del 1976

Desaparecidos: domani l'omaggio

Un atto di valore simbolico per commemorare le vittime della dittatura



In occasione dell'anniversario del golpe militare in Argentina del 1976, domani, venerdì 24 marzo, alle ore 18.45, verrà acceso il Faro del Gianicolo in ricordo del dramma dei desaparecidos e delle loro

famiglie. Un atto di valore simbolico, promosso dal Comitato Cittadino "Roma ricorda i Desaparecidos Madres e Abuelas", per commemorare le vittime della dittatura, riflettere su una delle pagine più buie

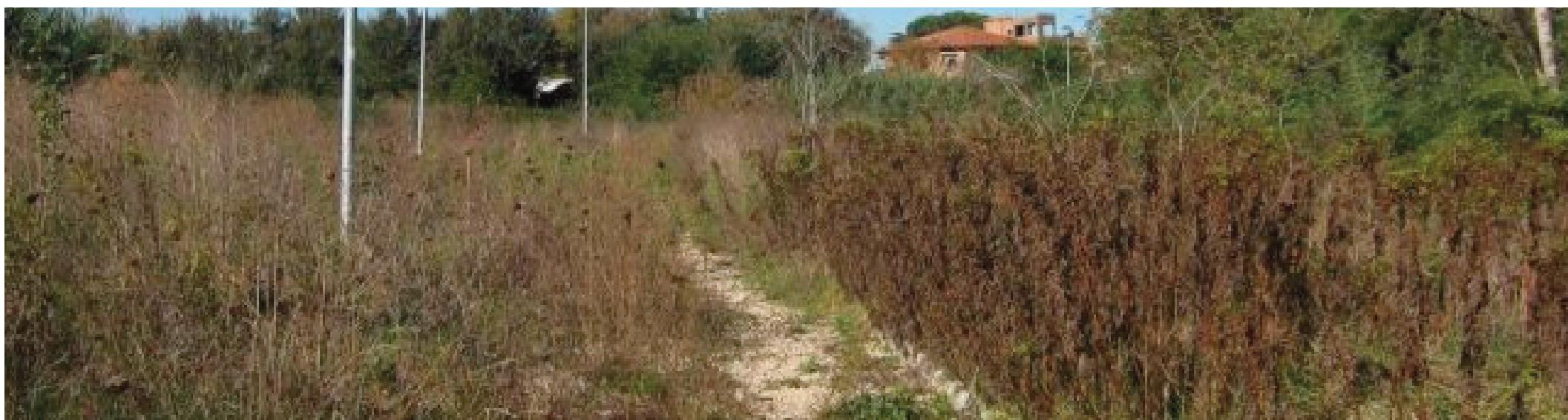
del secolo scorso e condannare fermamente ogni forma di violenza e violazione dei diritti umani. All'evento parteciperanno l'ambasciatore argentino in Italia, Roberto Manuel Carlés; Enrico Calamai, diplo-

matico italiano allora a Buenos Aires che mise in salvo più di trecento perseguitati; Adriano Labucci, assessore alla Memoria del Municipio I - Roma Centro Storico e Mariano Angelucci, Presidente della XII

Commissione Capitolina, Turismo, Moda e Relazioni Internazionali. Il Faro del Gianicolo, costruito nel 1911, fu realizzato grazie ai fondi raccolti dalla comunità di Italiani di Buenos Aires, a testimonianza del

legame con la Patria, in occasione del cinquantenario dell'Unità d'Italia. La colonna è sovrastata da un capitello su cui è incisa la dedica: "A Roma Capitale gli italiani d'Argentina MCMXI".

"Nulla è dovuto dal Comune di Tivoli nei confronti dei costruttori: una vittoria per l'ambiente, il paesaggio e soprattutto per i cittadini"
Tivoli, Europa verde: "Il Tar ha accolto il ricorso di Italia Nostra"



"Con la sentenza del 20 marzo scorso il TAR Lazio ha accolto il ricorso di Italia Nostra, e ha annullato le delibere del consiglio comunale di Tivoli n. 74 del 6/12/2011 e n. 35 del 10/07/2008, oltre al parere paesaggistico della Regione. Come rappresentanti di Europa Verde di Roma e di Tivoli, non possiamo che esprimere la nostra soddi-

sfazione e i nostri profondi ringraziamenti verso i promotori di questa vittoriosa azione legale". Così in una nota Guglielmo Calcerano, coportavoce di EV Roma, e Renato Sabini, storico esponente degli ecologisti di Tivoli. "I Verdi-Europa Verde di Tivoli - prosegue Sabini - sono da sempre in prima fila contro la lottizzazione Nathan, in una bat-

taglia che ha visto anche la presentazione di interrogazioni presso il parlamento

italiano ed europeo e l'organizzazione di un incontro tra l'allora Ministro dei

Beni Culturali, Ornaghi, e le associazioni ambientaliste del territorio tiburtino, in primis Italia Nostra. Vogliamo ringraziare in particolare il difensore di Italia Nostra, Avv. Domenico Cagnucci, Consigliere Comunale dei Verdi per diverse consiliature, figura centrale di questo lungo percorso. Questa incredibile vittoria libera il Comune di

Tivoli dallo spauracchio di minacciate richieste milionarie di risarcimento e dalla ventilata ipotesi di compensare la società costruttrice con eventuali concessioni edilizie. Dopo questa sentenza nulla è dovuto dal Comune di Tivoli nei confronti dei costruttori: una vittoria per l'ambiente, il paesaggio e soprattutto per i cittadini".

Parenti
 ASCENSORI & IMPIANTI
 DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Prevista l'apertura straordinaria degli uffici anagrafici nei Municipi III, IV, VI e XIII, e nei tre chioschi ex Punti Informativi Turistici

Carta d'Identità Elettronica: 25 e 26 marzo nuovo Open day



Nel fine settimana del 25 e 26 marzo è in programma un nuovo appuntamento con gli Open Day dedicati alla carta d'identità elettronica. Nella giornata di sabato 25 sarà possibile, infatti, fare richiesta della CIE presso gli sportelli anagrafici dei Municipi III, IV, VI e XIII. Come di consueto, oltre agli uffici municipali, saranno aperti a

Roma anche i tre ex Punti Informativi Turistici di Piazza di Santa Maria Maggiore, Piazza delle Cinque Lune e Piazza Sonnino sia sabato 25 dalle 8.30 alle 16.30 che domenica 26 dalle 8.30 alle 12.30. Per poter richiedere la carta d'identità in occasione degli Open Day è sempre obbligatorio l'appuntamento, prenotabile venerdì 24 marzo dalle

ore 9 fino a esaurimento disponibilità, sul sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno (<https://www.prenotazionicie.interno.gov.it/>). "Per assicurare alla cittadinanza un servizio più rapido ed efficiente prosegue il lavoro dell'Amministrazione tanto sui canali ordinari di rilascio delle carte d'identità elettroniche quanto sulla diversifica-

zione dell'offerta, a partire dagli Open Day attivati con continuità da aprile 2022: nel prossimo fine settimana saranno oltre 700 gli appuntamenti per le CIE assicurati da Roma Capitale" ha commentato Andrea Catarci, assessore alle Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al territorio per la città dei 15 minuti.

Orari ed indirizzi dei municipi e degli ex Pit coinvolti
Municipio III: la sede di Via Fracchia 45 sarà aperta sabato 25 marzo dalle ore 8.00 alle ore 14.00
Municipio IV: la sede di Via Rivisondoli 2 sarà aperta sabato 25 marzo dalle ore 9.00 alle ore 14.00
Municipio VI: la sede di Via Duilio Cambellotti 11 sarà aperta sabato 25 marzo

dalle ore 8.00 alle ore 16.30
Municipio XIII: la sede di Via Aurelia 470 sarà aperta sabato 25 gennaio dalle ore 8.30 alle 13.30
Giorni e orari apertura ex Pit
Piazza Santa Maria Maggiore, Piazza Sonnino e Piazza delle Cinque Lune: sabato 25 marzo 8.30-16.30, domenica 26 marzo 8.30-12.30.

Paolo Ciani (Demos): "Non posso che prendere le distanze in modo netto da una proposta che è stata del tutto stravolta"
"C'è chi vuole i bambini in carcere per scontare i reati delle madri"



"Noi non vogliamo nessuno bambino in carcere senza colpa. Una legge che non tiene conto di questo, non è una legge degna di questo nome. Le colpe delle madri non debbono ricadere sui

figli. Come deputato, come consigliere capitolino, come uomo, non posso che prendere le distanze in modo netto da una proposta che è stata del tutto stravolta. Tutelare la gravidanza, il

parto e l'accudimento del neonato fuori da una cella non è solo qualcosa che tutela la donna, ma soprattutto un atto di profonda giustizia, di vera giustizia, nei confronti di chi nasce

senza colpe e ha diritto di venire al mondo libero. E nella norma erano previste chiaramente tutte le procedure di sicurezza sulle madri condannate. Ma ancora una volta si preferisce

la propaganda." Così il capogruppo capitolino Demos e deputato Paolo Ciani in merito al ritiro del Pdl Detenute madri alla Camera. "Demos è da sempre impegnato nella tutela dei diritti

dei detenuti, perché siamo convinti che scontare una pena non deve implicare la perdita della dignità della persona. Meno che mai la perdita del diritto alla libertà, senza alcuna colpa".

“Il sindaco Gualtieri a Fuori dal Coro si loda e si imbroda ma l'unica prima cittadina ad aver contrastato gli abusivi è stata la Raggi” M5S e Lista civica Raggi sulle politiche abitative della Capitale



Stupisce, dunque, che Gualtieri ignori tutto questo e, ancor di più, sorprende che etichetti la chat tra un suo assessore e il leader degli abusivi come ‘uno strumento di informazione e consulta-

zione’, affermando implicitamente che la presenza di Fagiano fosse normale in un gruppo di discussione sul Piano Casa di Roma Capitale. Del resto, parliamo dello stesso primo cittadino che ha

firmato una surreale direttiva che accorda la residenza agli occupanti abusivi e la cui gestione amministrativa, stando a quanto denunciato dall’Unione Inquilini, avrebbe assegnato solo 70

case – appena 6 al mese – da ottobre 2021 a gennaio 2023. Nel frattempo, il fantomatico Piano Casa di cui parla ancora non esiste e i cittadini presenti nelle graduatorie per l’assegnazione degli alloggi

continuano a essere ingiustamente penalizzati da un’Amministrazione che, al contrario di quanto affermato da Gualtieri, risulta essere assente ingiustificata sul versante casa”. Lo dichiara-

no, in una nota, il capogruppo capitolino del M5S Linda Meleo, il capogruppo capitolino LcR Antonio De Santis e i consiglieri capitolini M5S Paolo Ferrara e Daniele Diaco.

Tracciamento e verificabilità delle informazioni, pagamenti internazionali e settlement, identità digitale ed applicazioni decentralizzate I quattro casi d’uso più importanti della tecnologia blockchain

Quando si parla di criptovalute, si pensa subito alle quotazioni degli asset. Com’è evidente guardando i principali exchange, il valore di bitcoin oggi in euro è in crescita, così come il resto del mercato. Eppure, la vera rivoluzione parte dalla tecnologia alla base delle criptovalute. La blockchain. Questa tecnologia ha molto da offrire all’umanità. Infatti, proprio come internet, può rivoluzionare diversi settori, offrendo soluzioni innovative ai problemi che da sempre affliggono aziende ed individui. In questo articolo non vedremo il suo funzionamento tecnico ma ci soffermeremo sui casi d’uso più importanti per la società.

Tracciamento e verificabilità delle informazioni

Il primo caso d’uso è relativo alla tracciabilità e verificabilità delle informazioni. In una società in cui il flusso di dati e informazioni è in continuo aumento, la blockchain offre una soluzione innovativa per garantire autenticità e trasparenza. Usando a blockchain le informazioni diventano immutabili e verificabili da chiunque. Un registro di dati con queste caratteristiche offre diverse opportunità. L’esempio più lampante è



la supply chain, e cioè le catene di approvvigionamento industriale. Con la blockchain si ha evidenza di ogni passaggio nella catena di approvvigionamento. Di conseguenza, i dati più importanti come la provenienza, la qualità, le informazioni di spedizione e altri dettagli utili possono essere registrati in modo affidabile e verificabile. Questo aiuta ad identificare eventuali problemi o anomalie nella catena di approvvigionamento, migliorando anche trasparenza e responsabilità. Tuttavia, la blockchain richiede un sistema di standardizzazione condiviso, in modo che il sistema sia ge-

stato in modo coerente e compatibile. In aggiunta, l’utilizzo della blockchain richiede competenze tecniche specifiche che ancora oggi scarseggiano.

Pagamenti internazionali e settlement

Un’altro caso d’uso importante e rilevante è quello dei pagamenti internazionali. Attualmente, trasferire denaro tra paesi può essere lento e costoso. La blockchain consente invece di eliminare intermediari come banche e provider di pagamento, consentendo transazioni più rapide e meno costose. Inoltre, grazie alla trasparenza delle transazioni e alla irreversibilità delle transazioni, si ga-

rantisce agli utilizzatori maggiore certezza e affidabilità nel fare business. Infine, la blockchain può essere utilizzata da chiunque, creando per la prima volta nell’umanità, un’infrastruttura finanziaria realmente globale e non discriminante.

Identità digitale

Un’altro importante aspetto della blockchain è la possibilità di creare identità digitali. Proprio come i sistemi di identificazione tradizionale, ma con tutti i vantaggi della digitalizzazione e crittografia. Attualmente, le identità sono gestite da entità come governi o grandi aziende. Questa situazione pone dei

problemi di privacy ma anche di sicurezza. Con la blockchain, invece, ogni individuo potrebbe avere il controllo completo sulle sue informazioni personali, senza dover affidarsi a terze parti. In questo modo, la blockchain potrebbe prevenire la violazione dei dati personali, ridurre il rischio di frodi e permettere agli individui di gestire (o monetizzare) i propri dati. Oltretutto, data la natura globale e digitale dell’infrastruttura, si creerebbe un sistema di identità digitali universali, che può essere utilizzato ovunque nel mondo accelerando le interazioni tra individui e riducendo i costi della

burocrazia.

Applicazioni decentralizzate

Le applicazioni decentralizzate (dApps) sono l’equivalente di piattaforme e servizi che usiamo su internet, ma basate su protocolli decentralizzati come le blockchain e le criptovalute. Per questo, le dApp possono essere accessibili a chiunque offrendo servizi anche negli angoli più remoti del pianeta. Le dApp utilizzano la blockchain per funzionare e gestire i dati. Inoltre, danno casi d’uso alle criptovalute sulla quale si basano. Ad esempio, molte dApp dell’ecosistema Ethereum permettono a chiunque di prendere prestiti o investire. Queste dApp si basano sull’utilizzo di ETH, e cioè il token nativo dell’ecosistema. Questa architettura decentralizzata consente quindi di eliminare i costi di intermediazione e di raggiungere un pubblico globale. Bisogna specificare però che queste tecnologie e servizi sono ancora acerbi e disponibili solo a persone con competenze tecniche rilevanti. La tecnologia blockchain dovrà maturare e semplificarsi prima di essere accessibile a tutti gli individui e permettere alla società di coglierne i vantaggi.

Le estrazioni dei tre principali concorsi legati alla numerologia Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto



Giovedì 23 marzo 2023 per i concorsi di Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto. Le estrazioni dei principali concorsi della lotteria italiana tornano oggi in diretta su ItaliaSera.it con tutti i risultati ed i numeri estratti della terza estrazione settimanale. Dalle ore 20 gli aggiornamenti in tempo reale con i numeri vincenti estratti sulle ruote del Lotto, la sestina vincente del SuperEnalotto, i simboli del Simbolotto e l'estrazione serale del 10eLotto. Appuntamento alle 20 qui su Italia Sera con tutti gli ultimi aggiornamenti relativi ai principali

giochi della lotteria in Italia.
Lotto, estrazione giovedì 23 marzo 2023
BARI 35 - 36 - 72 - 9 - 56
CAGLIARI 62 - 82 - 60 - 69 - 24
FIRENZE 2 - 74 - 84 - 54 - 5
GENOVA 70 - 76 - 43 - 67 - 02
MILANO 30 - 31 - 58 - 42 - 85
NAPOLI 48 - 79 - 66 - 70 - 67
PALERMO 53 - 35 - 8 - 82 - 10
ROMA 60 - 33 - 19 - 81 - 50
TORINO 42 - 13 - 38 - 36 - 65
VENEZIA 76 - 18 - 56 - 59 -

57
NAZIONALE 57 - 41 - 62 - 72 - 3
SuperEnalotto, estrazione giovedì 23 marzo 2023
6 - 8 - 41 - 42 - 66 - 80
Jolly: 79 SuperStar: 11
10eLotto, estrazione giovedì 23 marzo 2023
2 - 13 - 18 - 30 - 31 - 33 - 35 - 36 - 42 - 48 - 53 - 60 - 62 - 70 - 72 - 74 - 76 - 79 - 82 - 84
Numero Oro: 35
Doppio Oro: 35 - 36
Numero Gong: 57
10eLotto Extra, estrazione giovedì 23 marzo 2023
5 - 8 - 9 - 19 - 24 - 38 - 43 - 54 - 56 - 58 - 59 - 66 - 67 - 69 - 81

Il concorso di numerologia legato, per questo mese, alla ruota di Firenze Simbolotto: i numeri vincenti



Risultati Simbolotto di oggi, giovedì 23 marzo 2022. Subito dopo le estrazioni di Lotto e SuperEnalotto su questa pagina la diretta con i numeri estratti per il gioco del Simbolotto, il nuovo concorso di Sisal. Da qualche tempo il Gioco del Lotto permette di abbinare alla propria schedina

una nuova opportunità di vincita grazie ai simboli che ogni estrazione vengono rivelati subito dopo le estrazioni delle varie ruote del Lotto. Nel corso del di questo mese il gioco del Simbolotto è collegato alla ruota di Firenze, anche questa sera la redazione del quotidiano Italia Sera se-

guirà in tempo reale gli aggiornamenti del Simbolotto con i risultati del concorso ed i cinque simboli estratti stasera. Questi i numeri estratti:
19-RISATA
23-AMO
34-TESTA
10-FAGIOLI
39-FORBICI

Il concorso che offre l'opportunità di portarsi a casa un milione di euro Million Day ed Extra: i numeri



I numeri vincenti dell'estrazione di oggi per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 20.30 su questa pagina i cinque numeri

estratti per il Million Day, il gioco di Lottomatica che ogni giorno offre l'opportunità di vincere fino ad 1 milione di euro. I numeri vincenti di oggi, per il Million Day sono i seguenti: 5 -

21 - 30 - 31 - 50. Numeri Extra: 8 - 20 - 42 - 47 - 51. Ricordiamo che il concorso del Million Day da regolamento permette anche vincite secondarie indovinando 2, 3 o 4 numeri estratti.

Il concorso che permette di vincere una magione e 200mila euro Vinci Casa: i numeri vincenti



L'estrazione di oggi per il concorso "Vinci Casa" di Win for Life, il gioco che ogni giorno dalle 20.30 offre l'opportunità di vincere una casa e 200.000

euro. Ad oggi il concorso "Vinci Casa" Win for Life ha permesso ad oltre 150 fortunati giocatori di vincere un'abitazione, stasera la nuova estrazione del

gioco con la cinquina dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. Ecco i numeri Vinci Casa estratti oggi, giovedì 23 marzo 2023: 10 - 11 - 12 - 15 - 30.

Radio

GLOBO



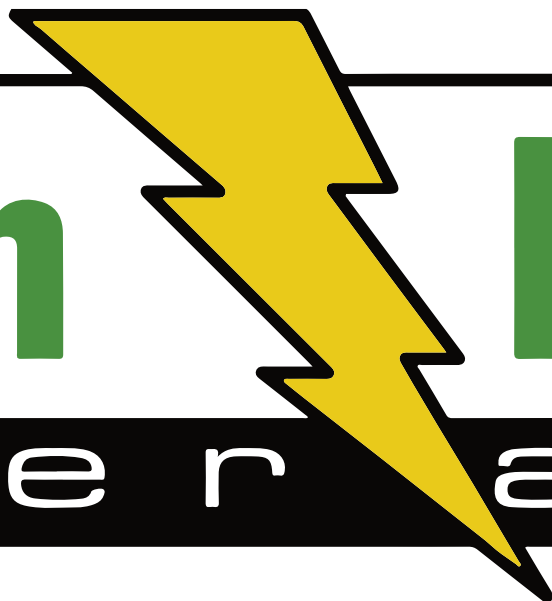
IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s